

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-04198 Capitano Santolini: Iniziative volte a soddisfare le richieste di classi a tempo pieno da parte delle famiglie	33
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	35
5-05904 Bobba: Questioni connesse al tirocinio per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di psicologo	34
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	36
5-07180 Antonino Russo: Sulla statizzazione dell'Istituto provinciale di culture e lingue di Palermo	34
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	37
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	34
AVVERTENZA	34

INTERROGAZIONI

Martedì 18 settembre 2012. — Presidenza del vicepresidente Paola FRASSINETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Marco Rossi Doria.

La seduta comincia alle 14.10.

5-04198 Capitano Santolini: Iniziative volte a soddisfare le richieste di classi a tempo pieno da parte delle famiglie.

Il sottosegretario Marco ROSSI DORIA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 1).

Luisa CAPITANIO SANTOLINI (UdCpTP), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta fornita dal sottosegretario, pervenuta oltre un anno dopo la presentazione della sua interrogazione, risalente al 10 febbraio 2011.

Ascrive, tuttavia, la responsabilità del ritardo al precedente Governo, che non ha fornito tempestiva risposta all'atto da lei presentato, nel quale segnalava la drastica riduzione del numero di classi a tempo pieno. Pur prendendo atto di quanto asserito nella risposta, ossia che la conferma degli organici darà stabilità alle scuole, garantendo la formazione di tutte le classi necessarie, nonché il mantenimento del tempo scuola nei vari gradi di istruzione, auspica tuttavia che il Governo si attivi al più presto al fine di risolvere una situazione deficitaria, in virtù dei numerosi tagli previsti dalla legge n. 133 del 2008. Manifesta, quindi, le sue perplessità in merito al fatto che, in base a quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 25 del 29 marzo 2012, le classi a tempo prolungato possono essere autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata, non rispondendo, quindi, alle effettive esigenze delle famiglie. Esprime comunque la sua soddisfazione per la previsione della possibilità per le regioni di individuare

ulteriori modalità organizzative e gestionali, ai fini di un pieno utilizzo delle ore a qualunque titolo disponibili, rilevando tuttavia il rischio di un utilizzo differenziato di tale possibilità da parte degli enti regionali.

5-05904 Bobba: Questioni connesse al tirocinio per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di psicologo.

Il sottosegretario Marco ROSSI DORIA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Luigi BOBBA (PD), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta fornita dal sottosegretario, che a suo avviso non fornisce un chiarimento definitivo in merito all'intricata situazione segnalata nell'interrogazione. Evidenzia, infatti, discrasie e difformità tra quanto previsto dall'accordo tra la conferenza dei presidi delle facoltà di psicologia ed il consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi – in base al quale il tirocinio deve essere svolto dopo il conseguimento della laurea – e la nota del direttore generale per l'università, che invece stabilisce che i tirocini possano essere svolti in tutto o in parte durante il corso di studi. Apprezza, tuttavia, che il Governo abbia concordato sull'opportunità di aprire un tavolo di confronto tra università e ordini, del quale auspica un avvio in tempi rapidi, al fine di fare chiarezza sulla materia e sulle modalità di svolgimento del tirocinio.

5-07180 Antonino Russo: Sulla statizzazione dell'Istituto provinciale di culture e lingue di Palermo.

Il sottosegretario Marco ROSSI DORIA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Antonino RUSSO (PD), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, apprezzando, in particolare lo

sforzato effettuato da parte del Sottosegretario Rossi Doria nell'esaminare la delicata questione. Ritiene, tuttavia, come, anche se l'*iter* di statalizzazione dell'Istituto provinciale sia stato al momento interrotto, il Governo non abbia fornito una risposta esauriente a quella che è la domanda centrale contenuta nell'atto di sindacato ispettivo presentato, riguardante la salvaguardia delle posizioni lavorative di docenti ivi impegnati. Ciò, considerato che nella provincia di Palermo le liste di inserimento nelle graduatorie dei docenti pubblici sono molto lunghe, di guisa che non potrebbero in alcun modo garantire il diritto al posto di lavoro di tali docenti. Auspica, quindi, l'immediata attivazione di un tavolo di confronto sulla sorte dei docenti, con il contributo della Regione e della Provincia, al fine di assicurare la necessaria continuità didattica, salvaguardando il funzionamento dell'istituto e tutelando, in caso di statalizzazione, il personale precario che attualmente vi presta servizio.

Paola FRASSINETTI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.25.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 15.15.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

INTERROGAZIONI

5-07190 Siragusa: Sui fatti accaduti al Conservatorio musicale Antonio Scontrino di Trapani.

ALLEGATO 1

5-04198 Capitano Santolini: Iniziative volte a soddisfare le richieste di classi a tempo pieno da parte delle famiglie**TESTO DELLA RISPOSTA**

In relazione a quanto rappresentato dall'Onorevole interrogante si ritiene opportuno innanzitutto precisare che, dopo le riduzioni delle dotazioni organiche verificatesi negli ultimi anni per effetto delle misure attivate in applicazione dell'articolo 64 della legge n. 133 del 2008, con il prossimo anno scolastico 2012/2013 si registra una inversione di tendenza e gli organici vengono confermati nella quantità dell'anno scolastico 2011/2012 appena decorso, senza alcuna riduzione.

La conferma degli organici darà stabilità alle scuole, garantendo la formazione di tutte le classi necessarie, il mantenimento del tempo scuola nei vari gradi di istruzione e la istituzione di tutti gli indirizzi e le articolazioni nell'istruzione secondaria di secondo grado. Il tutto in presenza di un aumento della popolazione scolastica che si concretizza in oltre 9.000 unità a livello nazionale.

Con le circolari ministeriali n. 25 del 29 marzo 2012 e n. 61 del 18 luglio 2012 sono state diramate le disposizioni annuali per la definizione delle dotazioni organiche di diritto e di adeguamento alle situazioni di fatto per l'anno 2012/2013, in linea con le disposizioni diramate negli ultimi anni.

In particolare per il tempo prolungato la circolare n. 25 ha ribadito che «Le

classi a tempo prolungato possono essere autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata e tenendo conto delle esigenze formative globalmente accertate, per un orario settimanale di insegnamento e di attività di 36 ore, comprensive della mensa, fermo restando che la consistenza oraria media di organico è di 38 ore settimanali. Sulla base delle richieste delle scuole, effettuate tenendo conto delle esigenze espresse dalle famiglie, tale consistenza oraria è elevabile fino ad un massimo di 40 ore, utilizzando le due ore di approfondimento delle discipline a disposizione della scuola. A livello regionale possono, altresì, essere individuate ulteriori modalità organizzative e gestionali, al fine di un pieno utilizzo delle ore a qualunque titolo disponibili».

Nessuna riduzione viene pertanto prevista per le definizioni degli organici relativi al tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.

Si evidenzia comunque che, per detta tipologia di classi, è in atto una diminuzione fisiologica legata al fatto che le famiglie manifestano maggiore interesse e richiedono sempre più con maggiore frequenza l'attivazione delle classi a tempo pieno nella scuola primaria, che sono in continuo, costante aumento.

ALLEGATO 2

5-05904 Bobba: Questioni connesse al tirocinio per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di psicologo.**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'Onorevole interrogante avanza alcune proposte in materia di tirocini formativi e di orientamento finalizzati al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.

Al riguardo, si fa presente che il decreto ministeriale n. 239 del 1992 emanato ai sensi della legge n. 56 del 1989, con il quale è stato approvato il regolamento recante norme sul tirocinio pratico *post-lauream*, prevede che all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo possano essere ammessi i laureati in psicologia che abbiano svolto un tirocinio pratico della durata di un anno.

Il decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 2001 conferma la necessità del tirocinio per accedere all'esame di Stato, precisando che lo stesso può essere svolta in tutto o in parte durante il percorso formativo.

In considerazione delle diverse modalità di applicazione delle norme sopracitate, il Ministero, con una nota inviata agli Atenei, ha precisato che il periodo di tirocinio deve essere continuativo e ininterrotto.

Dal 2009, a seguito di un accordo tra la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Psicologia e il Consiglio Nazionale dell'Or-

dine degli Psicologi, accordo che si pone in linea con quanto previsto dalla certificazione europea in psicologia – EuroPsy, la maggior parte delle Università ha previsto che l'anno di tirocinio debba essere svolto dopo il conseguimento della laurea.

Sulla materia in esame è da ultimo intervenuto l'articolo 9, comma 6, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012, il quale, nel dettare nuove disposizioni riguardo al tirocinio per l'accesso alle professioni regolamentate, ha precisato che tali disposizioni non si applicano alle professioni sanitarie per le quali resta confermata la normativa vigente.

Poiché la professione di psicologo è considerata professione sanitaria, sottoposta alla vigilanza del Ministero della Salute e del Consiglio Nazionale dell'Ordine, si ritiene che resti confermata la normativa sopra descritta.

Ciò precisato, questa amministrazione concorda con l'Onorevole interrogante sull'opportunità di aprire un tavolo di confronto tra università e ordini finalizzato ad una revisione di tutta la materia e a una razionalizzazione del periodo di praticantato, anche attraverso protocolli e convenzioni tra i soggetti interessati.

ALLEGATO 3

5-07180 Antonino Russo: Sulla statizzazione dell'Istituto provinciale di culture e lingue di Palermo**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'atto parlamentare cui si risponde verte sulla proposta di statizzazione dell'istituto provinciale di culture e lingue « Ninni Cassarà » di Palermo. L'Onorevole interrogante richiede, nell'eventualità della conclusione della procedura di statizzazione della suddetta scuola paritaria, che vengano adottate specifiche garanzie sia per tutelare il diritto allo studio degli alunni iscritti sia per salvaguardare la stabilità occupazionale del personale docente e ATA.

Nel premettere che l'interrogazione in trattazione affronta anche problematiche che rientrano nell'esclusiva competenza dell'ente locale, si forniscono al riguardo i seguenti elementi di risposta.

A seguito della richiesta di statizzazione dell'istituto « Ninni Cassarà » avanzata dalla Provincia regionale di Palermo, la Direzione scolastica regionale per la Sicilia ha disposto un accertamento ispettivo al fine di acquisire le necessarie informazioni per l'eventuale concessione dell'autorizzazione ministeriale.

Effettuata la visita, il predetto Ufficio ha trasmesso con parere favorevole la relazione ispettiva al Ministero, subordinando l'eventuale statizzazione ad un congruo incremento della dotazione organica regionale, indispensabile per la copertura delle cattedre prive di docenti titolari che, nell'anno scolastico 2011/2012, risultano in numero di 77 unità.

La competente Direzione generale del Ministero, con la nota n. 4209 del 31

maggio 2012, nel manifestare il proprio consenso alla statizzazione, ha fornito alcune imprescindibili indicazioni necessarie per una corretta conclusione dell'*iter* procedurale relativo alla statizzazione della scuola.

Si precisa che detta conclusione è comunque rimasta sospesa in mancanza di incremento della dotazione organica per il corrente anno scolastico 2012/2013.

Successivamente, con nota del 5 luglio 2012 l'Amministrazione provinciale di Palermo ha comunicato al Ministero che il Tribunale civile di Palermo, con ordinanza del 19 dicembre 2011, aveva accolto il ricorso proposto dall'Organizzazione sindacale C.G.I.L. avverso la deliberazione n. 125 del 26 luglio 2011 della Giunta provinciale e che detta ordinanza era stata a sua volta impugnata dall'Ufficio legale della Provincia. Ciò posto, la Provincia rappresentava la propria intenzione di riavviare l'*iter* amministrativo per la statizzazione dell'Istituto « Ninni Cassarà ».

Con successiva nota in data 7 settembre 2012 la Provincia medesima ha informato di aver dato formale comunicazione alle organizzazioni sindacali dell'intendimento relativo al riavvio della predetta procedura.

Fin qui lo svolgimento dei fatti. L'Amministrazione scolastica, per quanto di propria competenza, non mancherà di seguire attentamente la questione.